

GIUSTINA SECUNDO  
GIOCONDA MELE  
GIUSEPPINA PASSIANTE

# **Imprenditorialità accademica & trasformazioni digitali**

Quali sfide e traiettorie di sviluppo futuro?

# Indice

- p. 9    Introduzione
- 15    Capitolo 1  
*Imprenditorialità accademica al tempo della trasformazione digitale*
- 1.1. Introduzione, 15
  - 1.2. Imprenditorialità accademica: sviluppi e approcci teorici, 16
  - 1.3. Imprenditorialità accademica e terza missione: evoluzione del fenomeno, 20
  - 1.4. Imprenditorialità accademica ed economia digitale: quali relazioni?, 24
  - 1.5. Conclusioni, 31
- Riferimenti bibliografici, 32
- 37    Capitolo 2  
*Imprenditorialità accademica digitale: un framework interpretativo*
- 2.1. Introduzione, 37
  - 2.2. Le tecnologie digitali per l'imprenditorialità accademica, 38
  - 2.3. Imprenditorialità accademica digitale: una proposta di definizione e concettualizzazione, 45
  - 2.4. Conclusioni, 53
- Riferimenti bibliografici, 54
- 57    Capitolo 3  
*Imprenditorialità accademica e capitale umano. Il ruolo della entrepreneurship education*
- 3.1. Le policy europee e internazionali per lo sviluppo di mindset imprenditoriale, 58

- 3.2. Il ruolo delle Università per la formazione all'Imprenditorialità, 62
  - 3.3. I caratteri distintivi dell'*entrepreneurship education*, 65
  - 3.4. *L'entrepreneurship education* in Italia: i Contamination Labs, 68
  - 3.5. Le altre iniziative italiane di *entrepreneurship education*, 70
  - 3.6. Le iniziative internazionali sulla *entrepreneurship education*, 72
  - 3.7. Un modello per la formazione all'imprenditorialità nelle università, 74
  - 3.8. Conclusioni, 77
  - Riferimenti bibliografici, 78
- p. 83    Capitolo 4  
*Ingegnere innovatore e imprenditore per l'imprenditorialità tecnologica*
- 4.1. Introduzione, 83
  - 4.2. I profili di capitale umano con capacità imprenditoriali: il ruolo dell'Università imprenditoriale, 84
  - 4.3. Mindset imprenditoriale per l'ingegneria e le scienze, 87
  - 4.4. Imprenditori technology intensive: una classificazione, 89
  - 4.5. L'ingegnere innovatore e imprenditore, 91
  - 4.6. Conclusioni, 97
  - Riferimenti bibliografici, 98
- 101    Capitolo 5  
*Knowledge spillover negli ecosistemi imprenditoriali accademici*
- 5.1. Introduzione, 101
  - 5.2. Il paradigma dell'università imprenditoriale, 102
  - 5.3. L'ecosistema imprenditoriale universitario, 103
  - 5.4. I *knowledge spillover* negli ecosistemi imprenditoriali universitari, 105
  - 5.5. I *knowledge spillover* attivati dal CLab@Salento, 107
  - 5.6. Conclusioni, 114
  - Riferimenti bibliografici, 115
- 119    Capitolo 6  
*Tecnologie digitali e formazione all'imprenditorialità. Il caso del Contamination Lab dell'Università del Salento*
- 6.1. Introduzione, 119
  - 6.2. Le tecnologie digitali per l'*entrepreneurship education*, 120

- 6.3. Esperienze di successo per la formazione all'imprenditorialità supportata dalle piattaforme digitali, 122
  - 6.4. Il ridisegno del programma di formazione all'imprenditorialità attraverso le tecnologie digitali, 124
  - 6.5. Conclusioni, 140
  - Riferimenti bibliografici, 141
- p. 145    **Capitolo 7**  
*La contaminazione di idee per la students entrepreneurship. Lo storytelling del CLab@Salento*
- 7.1. Introduzione, 145
  - 7.2. Contenuti e strategie di apprendimento del CLab@Salento, 146
  - 7.3. Le strategie di apprendimento del CLab@Salento, 154
  - 7.4. L'impatto economico-sociale del CLab@Salento e la terza missione dell'Università del Salento, 162
  - 7.5. Conclusioni, 163
  - Riferimenti bibliografici, 165
- 167    **Capitolo 8**  
*Traiettorie di sviluppo per l'imprenditorialità accademica digitale*
- 8.1. Introduzione, 167
  - 8.2. Analisi della letteratura sull'imprenditorialità accademica digitale, 168
  - 8.3. Imprenditorialità accademica digitale: una agenda di ricerca futura, 173
  - 8.4. Una roadmap per la trasformazione digitale nelle università, 176
  - 8.5. Conclusioni, 180
  - Riferimenti bibliografici, 181
- 185    **Ringraziamenti**

## Introduzione

Nell'attuale dibattito scientifico il tema della trasformazione digitale per l'imprenditorialità accademica riveste un ruolo di fondamentale importanza. L'imprenditorialità accademica è intesa come la creazione di nuove iniziative imprenditoriali derivanti dai risultati della ricerca accademica; tradizionalmente il concetto è stato sempre identificato con il processo di trasferimento tecnologico attraverso la costituzione di nuove imprese innovative da parte di soggetti universitari. Questo richiede un'azione e un orientamento imprenditoriale da parte delle università sempre più impegnate a sviluppare nella faculty e negli studenti quelle competenze trasversali, capacità e skill indispensabili per riconoscere nuove opportunità e sviluppare idee innovative attraverso la creazione di prodotti, progetti e servizi per lo sviluppo sostenibile e l'avvio di nuove iniziative di start-up e spin-off universitari.

Lo sviluppo di tali capacità imprenditoriali, definite come "mindset imprenditoriale", che comprende la capacità di agire, di risolvere problemi complessi, la visione strategica e la capacità di identificare nuove opportunità di mercato, di trasformare le idee in progetti innovativi di nuovi prodotti e servizi, è stata considerata una delle 8 *key competence* definite dall'Unione europea; il mindset imprenditoriale è considerato un driver per la crescita economica e sostenibile dei territori.

Le università assumono sempre più un ruolo chiave nello sviluppo di tali capacità e mindset imprenditoriale e nel corso degli anni sono state chiamate a promuovere una trasformazione del proprio

ruolo da organizzazioni votate alla creazione di conoscenza, a organizzazioni attivamente coinvolte anche nella diffusione e valorizzazione della stessa conoscenza. Esse hanno incrementato la cosiddetta “terza missione” introducendo nella governance figure responsabili nella ricerca di finanziamenti esterni e nel trasferimento tecnologico, tramite la creazione di spin-off universitari e l’ottenimento di brevetti sulle invenzioni interne. Accanto a tali funzioni strategiche si aggiunge l’opportunità di diventare incubatori di competenze imprenditoriali e luoghi per la creazione di capacità e skill imprenditoriali per favorire lo sviluppo di *Students entrepreneurship*. Dunque lo sviluppo di mentalità imprenditoriali, competenze chiave per avviare nuove iniziative imprenditoriali e progetti di innovazione, rappresenta una priorità della formazione all’imprenditorialità, già da tempo inserita nei curricula universitari.

Contestualmente a questa tendenza è fondamentale cogliere l’impatto dirompente che le tecnologie digitali hanno avuto negli ultimi dieci anni su tutti i settori, incluso quello della formazione avanzata e che durante l’emergenza dell’emergenza Covid-19 è divenuto ancora più pressante. È fuor di dubbio che la condizione di emergenza che ha colpito il mondo intero nella primavera del 2020, con il rapido diffondersi del Covid-19, abbia rappresentato non più una opportunità, bensì una necessità per le università e i centri di ricerca, che hanno dovuto in tempi rapidi accelerare l’adozione delle tecnologie digitali per supportare i propri processi di formazione, ricerca e terza missione. Le tecnologie digitali quali ad esempio i *MOOC* – *massive open online courses*, le piattaforme di *collaborative learning*, i social media, le *cloud technologies*, stanno delineando nuovi scenari di opportunità per ridefinire le modalità di collaborazione tra tutti gli attori chiave e stakeholder, coinvolti nei processi universitari e nelle forme di imprenditorialità accademica. Il nuovo modello di università, denominata *università imprenditoriale*, impegnata sulle tre missioni di formazione, ricerca e “terza missione”, richiede anche numerosi cambiamenti dovuti alla trasformazione digitale sia dal punto di vista strategico, che organizzativo e culturale.

Partendo da tali premesse, il presente volume si focalizza sul tema della trasformazione digitale nell'imprenditorialità accademica e in particolare sul ruolo che le università hanno nel sostenere lo sviluppo attitudini imprenditoriali negli studenti universitari, quale capitale umano strategico per l'innovazione del futuro. Il volume si focalizza sui fenomeni e processi di Imprenditorialità accademica realizzati nelle università italiane attraverso lo sviluppo di percorsi di formazione all'imprenditorialità realizzati nei *Contamination Lab (CLabs)* intesi quali luoghi di contaminazione nei quali promuovere la cultura dell'imprenditorialità tra gli studenti universitari per sostenere l'innovazione e la crescita inclusiva e sostenibile dei territori e finanziati dal Ministero dell'Università e della Ricerca MIUR (PNR – Avviso per la presentazione di progetti Contamination Lab di cui al d.d. Miur n. 3158 del 29/11/2016) in diverse università italiane. La promozione di una cultura imprenditoriale ampia e diffusa all'interno delle università è una missione fondamentale dei Contamination Labs che operano come centri di imprenditorialità studentesca per facilitare i processi di condivisione della conoscenza e quindi contribuire in modo più diretto allo sviluppo della società. In quanto iniziative che mirano a creare competenze e comportamenti imprenditoriali negli studenti attraverso meccanismi di contaminazione e collaborazione tra una comunità di stakeholder, i CLabs rappresentano una leva per lo sviluppo dell'ecosistema imprenditoriale universitario.

L'esperienza dei CLabs risulta essere il modello italiano alla formazione imprenditoriale universitaria quale impulso per un nuovo modello didattico, considerati i suoi caratteri di apertura, di contaminazione, di interdisciplinarietà, creatività e di networking tra i diversi attori coinvolti, ovvero studenti universitari in possesso di brillanti idee, corpo docente che opera come mentor, imprenditori e manager di imprese direttamente coinvolti nella formazione e nello sviluppo di competenze richieste dal mondo del lavoro. Tale esperienza costituisce un ponte virtuoso tra università e impresa, formazione e mercato, laboratorio e territorio, innovazione creativa e sviluppo di tecnologie digitali.

Il volume analizza, tra le altre, l'esperienza del *Contamination Lab* dell'Università del Salento, CLab@Salento, inteso come un luogo di contaminazione tra le diverse discipline e tra il mondo accademico e imprenditoriale e incubatore di idee che sfruttando le potenzialità offerte dalle tecnologie innovative, promuove la nascita di iniziative imprenditoriali a connotazione tecnologica negli ambiti delle smart technologies, industria culturale e creativa e infine bio-economy. Il ruolo dei CLabs diviene sempre più strategico nella creazione di un modello di formazione all'imprenditorialità per la creazione di mindset imprenditoriali che possano guidare il capitale umano del futuro nella identificazione di opportunità innovative per divenire protagonisti attivi sui territori. Il tutto richiede una formazione universitaria ispirata ai principi dell'interdisciplinarietà e del rapporto università-impresa, quali valori alla base del superamento del tradizionale confinamento disciplinare dei saperi, a favore della contaminazione dei saperi in luoghi di apprendimento dove lo sviluppo di competenze avviene attraverso l'adozione di paradigmi innovativi della formazione, partendo dalla identificazione delle sfide che affliggono la società, per costruire la conoscenza del futuro.

Il volume si compone dei seguenti capitoli:

- capitolo 1. *Imprenditorialità accademica al tempo della trasformazione digitale;*
- capitolo 2. *Imprenditorialità accademica digitale: un framework interpretativo;*
- capitolo 3. *Imprenditorialità accademica e capitale umano. Il ruolo della entrepreneurship education;*
- capitolo 4. *Ingegnere innovatore e imprenditore per l'imprenditorialità tecnologica;*
- capitolo 5. *“Knowledge spillover” negli ecosistemi imprenditoriali accademici;*
- capitolo 6. *Tecnologie digitali e formazione all'imprenditorialità. Il caso del Contamination Lab dell'Università del Salento;*



- capitolo 7. *La contaminazione di idee per la “students entrepreneurship”. Lo storytelling del CLab@Salento*;
- capitolo 8. *Traiettorie di sviluppo per l’Imprenditorialità accademica digitale*.

Questo lavoro editoriale ha ricevuto il finanziamento dal Progetto Contamination Lab – Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 – Avviso per la presentazione di progetti Contamination Lab di cui al d.d. MIUR n. 3158 del 29/11/2016 – Progetto Contamination Lab prot. n. CL16CWFNBS – Linea 2 relativa ai C Lab sud-isole – d.d. Miur n. 1513 del 15/06/2017 – CUP di Progetto F82C17000610007.